

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Omnes ergo simul stant obstringamur amor:
Quae visis unum, vincat et ipsa modo.
Pavus Archiep. Utine

Amministrazione
Udine, Viale di Fransera N. 4.

INSEZIONI. — Comunicati vari
corpo del giornale per ogni line
spazio di linea cent. 50 — Dopo la fir
cent. 20 — Per avvisi dopo la firma
za o due colonne, chiedere le con
sioni fesse che si spediscono a richie
Avvisi in IV pagina prezzi misti

Giovedì 8 Novembre 1906

Direzione
Udine, Viale di Fransera N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per
a anno L. 16 — per un semestre L. 8,50
— per un trimestre L. 5. — Un numero
cent. 5 — Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non decadono se in
tempo rinnovati.
Le corrispondenti — I manoscritti non
si restituiscono, si respingono le lettere
e i pioghi non adreanati.
Anno VII — N. 255

Il grave momento della politica europea

Anche i ciechi devono vedere: la diplomazia in Europa turbinata in una ridda allarmante.

Ieri un telegramma ci annunciava la probabilità del ritiro di Bülow e siamo all'indomani della venuta a Roma di Tschirschky, delle dimissioni eloquentissime di Goluchowski e di Pitreich, mentre la pubblicazione dei documenti postumi di Bismarck gettano sulla situazione internazionale una luce viva, come sprazzi di magnesio in un'oscura caverna, ove a pochissimi era permesso di entrare, vedere ed operare al fioco lume d'una lucerna.

Sono poi molto da commentarsi le dichiarazioni sulla politica estera fatte da Clemenceau alla Camera: esse non dimostrano altro che l'incertezza della situazione ed il timore di un possibile conflitto con la Germania.

La Francia è attiva ora nella politica di espansione.

Ottenuta la legalizzazione delle sue intromissioni nel Marocco, in compagnia della Spagna (che c'entra solo per comparsa) essa mette in opera tutte le sue arti per mantenere vivi i turbidi nel Marocco e per poter così intronnettersi. Di più è sintomatica assai la pazzia del Re dell'Annam, i cui particolari terrificanti venivano lussuosamente narrati dai giornali ministeriali di Parigi e beatamente ricopiati dagli inglesi ed italiani franceseggianti. Quello che v'è di sodo e di sicuro è la deposizione del Re fatta dai Francesi, per sostituirlo con un Romolo Augustolo qualunque.

E' naturale quindi che la Germania, sua nata rivale, s'allarmi e cerchi di stringere le nazioni amiche intorno a sé. Di qui i movimenti diplomatici significatissimi.

Quella che si trova in cattivo mare al momento è la Francia. Sul soccorso dell'amica Russia ognuno sa quanto può contare. Con tutta l'entente l'Inghilterra le giova assai poco, potenza marittima com'è.

La Germania ha una flotta capace di difendere il suo relativamente breve sviluppo costiero, mentre per terra sarebbe formidabile. La Francia ha, è vero, un esercito nominale di 4 milioni e la Germania lo ha assai inferiore. Ma bisogna osservare che i due milioni della Germania sono effettivi, ben agguerriti e provvisti, mentre la Francia sa sola d'essere debolissima e trema avanti lo spettro d'una guerra.

La Germania ha inoltre (senza contare l'Italia) una potenza alleata abbastanza forte per terra: l'Austria. Questa ha uno sviluppo costiero limitatissimo e quindi può praticare una tattica difensiva con poche forze navali.

Si vede quindi quanto sia insana la politica di coloro che vorrebbero che l'Italia amoreggiasse con l'Inghilterra e la Francia.

L'entente anglo-russo.

Berlino, 7. — I circoli diplomatici berlinesi assicurano che il ministro degli esteri russo Iswolsky ha dichiarato durante il suo soggiorno a Berlino che i negoziati fra Pietroburgo e Londra per un'entente anglo-russa assieme alla Francia non riguardano che la delimitazione della sfera d'influenza anglo-russa in Asia e non sono affatto diretti contro la Germania.

Questi negoziati riguardano il Tibet, la Persia e l'Afghanistan.

Notizie politiche

Il ministro Cocco Ortu avrebbe fissato la modalità della legge sul riposo festivo. Ne sono esclusi gli agricoltori in seguito ad una inchiesta promossa a mezzo di referendum dalla società degli agricoltori la quale pubblicherà a giorni una relazione.

L'on. Rava ha distribuito ai ministri per farlo discutere in Consiglio e presentarlo al Parlamento, disegno di legge

che tende a disciplinare il ritrovamento, la conservazione e la esportazione degli oggetti di antichità e belle arti. Stabilisce i fondi a disposizione del ministero e delle gallerie e musei per l'acquisto e la conservazione di tali oggetti: 700.000 lire all'anno a disposizione del ministero dell'Istruzione per l'acquisto di opere d'arte in vendita o per cui è stato chiesto il nulla osta per l'esportazione.

La legge stabilisce anche una tassa di esportazione che va dal 5 al 10 per cento delle opere d'arte che vanno all'estero.

Si annunzia da fonte bene informata che la visita a Roma del Re di Grecia sarà seguita da quella del Re di Rumania appena le condizioni di salute lo permetteranno. E' grande l'importanza di queste visite le quali dimostrano come in levante si attribuisca al nostro paese una considerazione tutta particolare, essendo connesse colla questione balcanica.

Il Re d'Italia restituirà tali visite tra la fine dell'inverno e il principio di primavera.

L'on. Cocco Ortu sta preparando un disegno di legge per concedere mutui di favore alle scuole speciali e pratiche di agricoltura, per provvedere all'acquisto di terreni ed alla costruzione ed ampliamento di edifici destinati a tali scuole.

Il detto ministro ha firmato il decreto che fissa le norme per la distribuzione gratuita nel Regno delle talie e barbatelle di viti americane.

Le floride condizioni del nostro bilancio

Roma, 7. — Finora il Bilancio dello Stato dà aumento sulla previsione di circa 30 milioni. Proseguendo su questa base, alla quale si deve aggiungere il reddito in 20 milioni che al 30 gennaio 1907 si devono pagare in meno per effetto conversione della rendita, si avrà un ottimo bilancio finanziario, certo il più florido che si sia avuto in Italia.

Già rileva anche il ministro Malorana nel suo discorso di Catania.

IL RIPOSO BISETTIMANALE?

Londra, 7. — Un deputato, alla camera dei comuni presenta un progetto tendente ad aggiungere un secondo giorno di riposo alla settimana.

Quando e come si chiuderà la Esposizione

Milano, 7. — Si tenne seduta per convenire sulla data della chiusura definitiva dell'Esposizione. La maggioranza dei commissari tiene per domenica 11 corr.

Secondo le ultime cifre pare che la esposizione si chiuderà con certo deficit. Infatti, mentre prima si riteneva di poter restituire il capitale azionario pare che questo sarà ora, sia pure in piccola parte, infaccato.

Gli ingressi, (abbonamenti e biglietti ordinari) diedero complessivamente quattro milioni e duecentomila lire.

UN GROSSO FALLIMENTO.

Pinerolo, 7. — Il nostro Tribunale in data di ieri ha dichiarato fallito il banchiere Giuseppe Gior. Il titolare vecchio di circa ottant'anni, vestiva modestamente e godeva fama di fine avaro e di denaroso.

Le sbalanciate si aggira sul milione moltissimi poveri diavoli sono sul lastrico avendo perduti tutti i loro sudati risparmi.

L'elezione del Governatore dello Stato di New York

Nuova York 7. — I risultati definitivi delle elezioni di Nuova York danno nel complesso, vittoriosi i repubblicani.

è poco interessante. Molto lo era invece quella del suo avversario l'Hearst che è chiamato il *bourgeois* della politica americana. I motivi per cui il Roosevelt lo combatteva, stanno in ciò che l'Hearst è l'idolo dei socialisti ed il candidato della Tammany-Hall, la famigerata associazione che, con ogni più losco mezzo, pretende al monopolio di Nuova York.

La vittoria pertanto dell'Hughes presentasi come la vittoria del buon senso e della moralità.

Roosevelt licenzia un intero battaglione.

In seguito al rifiuto dei soldati di un battaglione negro del 227 fanteria, di stanza a Washington, di denunciare quei fra essi che avevano ferito e ucciso un cittadino in occasione dei disordini avvenuti a Brownville il 13 agosto, il presidente ha ordinato di disarmare e congedare tutto il battaglione di questo reggimento.

Note e commenti

Armani.
I lettori già conoscono come nell'affare dei ribassisti ci entrasse anche un amministratore dell'Avanti: l'Armani, ex ufficiale.

Contro lui il Caffaro di Genova conduce una campagna che non accenna a finire così presto.

La colpa dell'Armani consisterebbe nell'aver stretto il patto con gli avvocati Bolis e Fano (protagonisti della camorra ribassista) di partecipare agli utili del ribasso di Borsa provocati dalla pubblicazione dei documenti sull'Avanti.

L'Avanti smentisce con un telegramma da Milano l'accusa, e Ferri stesso la respinge adgnosamente; ma il corrispondente milanese della Tribuna la ribadisce reiteratamente.

E sarebbe da vero per lo meno allegro che l'on. Ferri — nella sua campagna contro i camorristi che fanno capo alla Terni — si trovasse tra piedi un suo compare!

I Greci ed il Papa.

Si parlò, per la prossima venuta del Re di Grecia a Roma, d'una possibile visita al Papa.

A questo proposito un redattore del Giornale d'Italia ha interrogato l'incaricato d'affari di Grecia.

« Certamente — ha chiesto — il re di Grecia si recherà in Vaticano? »

« Non so. Ripeto che nulla ancora definitivamente è stabilito. »

« Però Ella non esclude la probabilità di questa visita? »

« Tutt'altro? »

« Crede che in Grecia una visita di re Giorgio a Pio X produrrebbe buona impressione? »

« Indubbiamente i Greci, pur essendo di fede ortodossa, hanno una grande stima personale per il Papa attuale, una stima profonda e grandissima sia per la dolcezza del suo carattere, sia per la nobiltà dei suoi propositi, sia per la santità della sua vita. »

Il voto alle donne in Inghilterra.

Londra, 7. — Keir Hardie presenta un bill conferente il diritto di voto alle donne Keir Hardie ricorda che 420 membri dell'attuale Parlamento promisero agli elettori di votare a favore della concessione del suffragio per le donne. Il primo ministro Bannerman risponde che la sessione attuale è troppo carica di lavoro perchè si possa discutere il bill proposto.

NELLA RUSSIA

Il diritto elettorale per la nuova Duma.

Pietroburgo, 7. — La prima sezione del Senato, riunitasi insieme ai rappresentanti dei ministri dell'interno e dell'istruzione, discusse alcune questioni relative alle elezioni della Duma e del consiglio dell'impero. Si è deciso che i contadini debbano esercitare il diritto elettorale nella loro curia elettorale e non possano esercitarlo nella curia dei grandi proprietari.

Le persone appartenenti alla classe dei cosacchi non possono nella loro curia essere né elettori né eletti, se non sono domiciliati in territorio cosacco. Le per-

sone povere alloggiare gratuitamente da società di beneficenza e i locatari di camere non avranno diritto elettorale. Anche le persone facenti umili servizi come uscieri e chauffeurs, non godranno del diritto elettorale. I piccoli impiegati della ferrovia come i segnalatori e i cantonieri, conduttori ecc., non potranno partecipare alle elezioni della Duma.

Quanto costò la guerra col Giappone.
Pietroburgo, 7. — Il controllore finanziario dello Stato ha presentato al Consiglio dei ministri il suo rapporto sulle spese della guerra russo-giapponese, che ammonterebbero a 4.665.000.000 di lire.

Per le terre dei contadini.

Pietroburgo, 7. — Lo Zar ha dato la sua sanzione alla decisione del Consiglio dei ministri dicente che i proprietari dei terreni fondiari inalienabili potranno vendere delle porzioni delle loro terre a contadini che ne hanno bisogno, sia collo intermediario della Banca di Stato dei contadini, sia senza questo intermediario.

Arresti e condanne.

Varsavia, 7. — Dopo la costituzione del Consiglio di guerra di campagna, sono stati giustiziati 58 terroristi e banditi.

A Kovno tre banditi sono stati condannati a morte dal Consiglio di guerra sommarlo per furto, e fucilati ieri mattina.

A Lodz diciassette operai sono stati uccisi nei sei ultimi giorni in diversi di partito fra socialisti e nazionalisti.

Dinanzi al Consiglio di guerra di Odessa è cominciato il processo di 11 persone appartenenti ad una organizzazione militare i cui membri sono accusati di spargere nell'esercito idee tendenti a rovesciare l'attuale sistema di governo. Un ricorso dei difensori per l'audizione dei testimoni, essendo stato respinto, tutti gli avvocati degli accusati che sono in libertà, hanno lasciato la sala.

A Sebastopoli il Consiglio di guerra ha condannato il nobile Makarow, giovinotto sedicenne, a 12 anni di prigione concedendogli le circostanze attenuanti per la sua minore età. Il Makarow aveva preso parte nel maggio scorso ad un attentato contro il comandante della fortezza, generale Nspuev. Altri tre accusati sono stati assolti.

Contro l'uso dell'Oppio in Cina.

Pechino, 7. — Sembra veramente che il governo abbia intenzione di mettere fine all'uso dell'oppio. Esso ha vietato rigorosamente nel nuovo esercito e nelle scuole l'uso dell'oppio.

Parecchi ufficiali dell'antico corpo della bandiera mancese sono stati revocati perchè fumavano l'oppio.

Si afferma che tutti i funzionari abbiano ricevuto l'ordine di abbandonare questa abitudine nel termine di sei mesi.

Ancora l'Education Bill.

Londra, 7. — Si continua la discussione dell'Education-bill. L'opposizione presenta un'emendamento, chiedendo alcune facilitazioni in materia d'istruzione religiosa, stabilite dall'articolo 4, invece che sulla domanda, dei genitori ed 4,5, con un articolo che disponga l'accordo sulla domanda della maggioranza dei genitori. L'emendamento combattuto è finalmente approvato con voti 135 contro 83.

E anche questa bella maggioranza è da tener conto. Come è clericale quella... oscurantista d'Inghilterra!

Il supplizio del sale nel Marocco

L'Esclair di Parigi pubblica le seguenti notizie sopra il supplizio del sale nel Marocco:

Esso è uno degli usi più barbari del paese; il barbiere del Sultano è incaricato della crudele operazione. Il colpevole bene ammanettato è condotto in un luogo pubblico, in generale sulla piazza del mercato. Il barbiere con un rasoio gli apre nel palmo della mano quattro fenditure, nel senso della lunghezza che vanno fino all'osso. Esso apre le ferite sanguinanti e le riempie di sale quindi fa chiudere le mani, mettendo la punta di ogni dita nelle ferite, e perchè questo tormento continui, cusa sopra la mano una specie di guanto di pelle, il quale, dapprima bagnato, disseccando viene a poco a poco restringendosi. Finita la cucitura, si conduce il suppliziatore nella prigione dove gli viene somministrato da mangiare. Subito il paziente si accorge che il guanto non sarà mai tolto via, che né giorno né notte i suoi tormenti cesseranno.

Fra studi scoperte e curiosità

La tragedia livida e tenebrosa che insanguinò l'inizio del governo di Pio IX a Roma nel 1848, coll'uccisione del conte Pellegrino Rossi, forma oggetto di uno studio dell'on. Raffaele Giovagnoli nel *Brancaleone*.

Chi fu l'autore dell'eccidio? I sospetti furono molti, allora molti gli accusati, mentre il velo della incertezza avvolgeva tutte le circostanze che da un istante all'altro parevano dover balzare fuori per gettare uno sprazzo di luce nelle tenebre e rivelare il misterioso assassino.

Ora, però, la verità riluce limpida e chi uccise il Rossi fu Luigi Brunetti, volontario dell'assedio di Vicenza, figlio di Ciceruacchio, il quale, mentre il Rossi si avanzava, gli diede un pugno sotto i denti e quindi con una balonetta da caccia gli assettò pure un colpo sulla testa, indi con indifferenza si allontanò frammischandosi alla folla.

Il Brunetti ebbe anche a complice Angelo Tittoni, colonnello del primo Battaglione Civico, che però riuscì a fuggire a Londra.

Le testimonianze raccolte dal Giovagnoli sono molte ed autorevoli, talchè ormai, questo truce fatto che offuscò la gloria romana, è pienamente ristabilito storicamente.

Leggiamo nel *Papier trade journal* un canno sulla nuova industria nel Nord America per la fabbricazione delle bottiglie di carta. Per ora servono per latte e per la birra: presto si applicheranno anche al vino.

Sono di carta piegata e si spediscono appiattite. Possono spedirsi chiuse in scatole che ne contengono 250 l'una. Sono press'a poco della stessa capacità delle bottiglie di vetro, le quali costano in media in America 50 dollari al migliaio, mentre le bottiglie di carta non vengono a costare che 3 dollari. Bisogna dir che queste ultime sono utilizzate una volta sola e poi bruciate.

Para che pel trasporto del latte convengano in modo speciale, ritenendosi che il latte si conservi meglio in quelle di carta che non in quelle di bottiglie di vetro che abbiano già servito.

Dalle bottiglie di carta per la birra si assicura che esse resistono ad una pressione di varie atmosfere, e possono in conseguenza essere utilizzate per tutti i liquidi che contengono acido carbonico.

Con apparecchio a chiusura armetica costano sino a 15 dollari il migliaio.

Da Marsiglia telegrafano al *Matin* che, all'ospedale della Concezione, un tal Peraldi, continuava a lagnarsi di fortissimi dolori al capo, ha dovuto subire la trapanazione del cranio.

I medici furono non poco meravigliati nello scoprire nella materia cerebrale tutto un nido di cimici che furono estratte con molta difficoltà.

Il Peraldi era già ricorso all'opera di un altro medico, il quale gli ordinò delle compresse. Soffrendosi il naso, l'infermo espulse una cimice, e credette che un solo animale gli fosse penetrato durante il sonno dalle vie auricolari passando poi in quelle dell'olfatto. Invece si trattava di una piccola colonia che era andata ad alloggiare nel cervello. Il Peraldi ora è in condizioni soddisfacenti.

Naturalmente lasciamo al *Matin* la responsabilità della notizia.

La *Zeitschrift für philosophie* studia l'efficacia della *réclame*, che ha invaso, nel mondo moderno, non soltanto i mercati, ma anche le sale d'affari, le case di commercio, gli uffici, le banche, i tramways, le case private. Il pubblico va ogni giorno più persuadendosi delle menzogne che si spacciano per mezzo della *réclame*, ogni giorno diviene più diffidente: pure la *réclame* trionfa sempre: le case che più se ne servono, ingrandiscono sempre più i loro affari, moltiplicano i loro traffici in maniera colossale. Soltanto in grazia della *réclame* la stampa è salita al suo grado di quarto potere. In America la *réclame* non ha risparmiato neppure i cimelieri: colà non è raro d'incontrarsi in lapidi mortuarie come la seguente: « Qui giace la salma del compianto X. Y. Z., celebre fabbricante di sedie; la vedova inconsolabile prosegue il commercio del marito in via... N...; oppure: « Qui giace l'inventore della lezione... il figlio, che ha

ricevuto il segreto direttamente dal padre continua a fabbricarla in via... ecc. ecc.». Forse il trionfo della *réclame* è dovuto alla forza della suggestione. Quante volte ci capita di comperare un giornale, soltanto dopo dopo quattro o cinque volte che ci è stato offerto? Quante volte siamo andati a uno spettacolo, soltanto perchè abbiamo visto gli altri fare così? Ma la suggestione non basta a spiegare il fenomeno, che è più complesso. Forse lo straordinario, il miracoloso, l'originale, è il principale fattore della riuscita della *réclame*.

A Londra sabato sera nella sala Berners si tenne una gara di fumo. Ciascun concorrente portava la pipa propria, la quale venne attentamente esaminata dai giudici. Ogni fumatore fu provveduto di un ottavo di oncia di tabacco e di una scatola di zolfanelli. Erano concessi quaranta secondi per accendere, e quegli che avrebbe riacceso sarebbe stato subito squalificato. Quando la pipa d'un concorrente si fosse spenta, il concorrente sarebbe uscito dalla gara. Dieci premi erano promessi a quelli che avrebbero fatto durare di più la pipa. Al grido del presidente: « Accendete » novanta zolfanelli si accesero su novanta mani, e i fumatori cominciarono a sbuffare, alcuni come locomotive, altri come caldaie. Vi erano pipe di tutte le forme e di tutte le dimensioni. Erano le sette e ventisette precise, e alle sette e ventotto e un quinto una pipa si spense fra le più alte grida. I fumatori diminuivano di minuto in minuto. Venticinque erano scomparsi nella nebbia alle otto.

L'esaltazione diventò intensa alle otto e mezzo, perchè soli dieci rimanevano nella lotta. Alle otto e quarantacinque erano in cinque. L'ansia era acuta. L'eccezione diventò febbrile quando alle nove e due rimasero nel campo due soli, i cui volti avevano assunto una profonda serietà. Un vitreo sguardo era nei loro occhi, fissi sull'orologio a pendolo (primo premio) e su un ombrello (secondo). Delle alte grida alle nove e sei salutarono i due che avevano battuto il record del mondo. Una pipa si spense: quella del pittore Wood; e Giorgio Catlon, giardiniere, fu acclamato vincitore dell'orologio a pendolo e campione del mondo per aver fatto durare una pipata un'ora e cinquantadue minuti.

Sul lento affondarsi di Malta

Qualche settimana fa un telegramma inviato da Malta a un giornale inglese gettava un certo allarme nel pubblico. Quel telegramma affermava nientemeno che Malta... affondava a poco a poco, come una nave nella quale si sia verificata una falla d'acqua!

La notizia gira ancora sui giornali francesi e tedeschi, e anche in qualcuno italiano, e la raccogliamo anche noi. Perciò, ora che si è fatta luce, siamo in obbligo di chiarire le cose, qualsiasi timore è fuor di luogo. Il telegramma al giornale inglese non ha fatto che scoprire... un vecchio fenomeno.

Su molti punti delle coste, in tutto il mondo, si verificano dei fenomeni di *bradisismo*, cioè di movimenti lentissimi di abbassamento e di innalzamento, che non sono collegati con alcun violento commovimento, con alcuna catastrofe imminente o soltanto possibile. Il *bradisismo* può verificarsi per innalzamento o per abbassamento. Esso durante un periodo di parecchie migliaia d'anni, potrebbe cambiare del tutto la forma della terra, senza dar luogo ad alcun cataclisma, senza che gli uomini se ne avvedano. Ed ecco perchè.

Supponiamo che una costa s'fondi per *bradisismo* sotto il mare. Il movimento è talmente lento, che in un secolo non arriva forse nemmeno a mezzo metro di altezza; il mare così copre lentissimamente la terra; ma in generale, dalla parte opposta, la terra si solleva; per esempio, pare che le coste italiane meridionali dell'Adriatico subiscano un *bradisismo* discendente, mentre quelle meridionali del Tirreno sono soggette a un *bradisismo* ascendente. In tali condizioni passeranno dei secoli, la conformazione dell'Italia sarà del tutto cambiata, ma chi se ne sarà accorto? Bisognerà cercare nei vecchi libri e nelle vecchie carte geografiche, per rendersi conto dei fenomeni.

Così anche le coste inglesi e scozzesi del mare del Nord subiscono un *bradisismo* discendente, mentre quelle della Norvegia ne subiscono uno ascendente.

Le coste dalmate e albanesi probabilmente posseggono un *bradisismo* ascendente. Sembra insomma che le coste che guardano l'Oriente vengano invase lentissimamente dal mare, mentre emergono anch'esse lentissimamente quelle esposte ad Occidente. Ma questa regola resta

ancora da verificarsi molto più accuratamente.

Niente paura per Malta, adunque. Se una costa affonda, con ogni probabilità quella opposta va emergendo di più.

Il principio del salario minimo

Importanti clausole a favore degli operai negli appalti per i lavori pubblici.

La commissione per l'introduzione delle clausole a tutela degli operai negli appalti di lavori pubblici, ha terminato i suoi lavori, ed è venuta nell'idea di inserire alcuni articoli aggiuntivi nei capitoli generali delle opere dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici e della Direzione generale delle strade ferrate. Mediante tali articoli gli appaltatori saranno obbligati:

1. a pagare agli operai un salario non inferiore a quello normale in corso nella località dei lavori ed a farli lavorare non oltre all'orario consueto nella località stessa. Se nella località vi sono tariffe concordate fra gli imprenditori e le associazioni operaie, si debbono ritenere come normali le mercedi e gli orari stabiliti nelle tariffe concordate;
2. non far lavorare di notte se non in casi eccezionali e dietro il permesso degli ingegneri governativi;
3. non somministrare merci né alloggi agli operai; è, cioè, proibito il *truck system*, mediante il quale gli imprenditori sfruttano l'operaio;
4. non fare sul salario delle ritenute che siano superiori al quinto dei salari stessi. Le ammende sono devolute agli istituti creati a favore della classe operaia.

Per sorvegliare se l'imprenditore osservi dette clausole, gli ingegneri governativi avranno facoltà di presenziare ai pagamenti, esaminare i registri dell'imprenditore, ecc.

In caso di contestazioni fra operai ed imprenditore sull'ammontare del salario normale, spetta ai ingegneri governativi accertare l'ammontare medesimo; il quale accertamento può esser fatto anche di ufficio.

Nel caso che l'imprenditore non osservi le clausole a tutela degli operai, è punito con multe da versarsi alla Cassa per la vecchiaia e l'invalidità degli operai; e se la non osservanza delle clausole consiste nel pagare agli operai un salario al di sotto del normale, egli resta per 3 anni escluso da tutte le aste pubbliche di lavori dello stato.

In queste conclusioni della commissione è notevole la conquista del principio del salario minimo, che finora era escluso dalla legislazione.

Sulle nuove clausole sarà sentito il parere del Consiglio di Stato e del lavoro.

Le opere Cattoliche e la Massoneria

Che la Massoneria sia prevalente nella Società *Dante Alighieri* è ormai dimostrato a luce di meriggio ma una conferma esauriente di fatto, ci è offerta dal silenzio ostinato col quale furono coperte nel Congresso di Genova, tutte le opere cattoliche all'estero.

Un valente critico di quel congresso, dopo averlo notato, così ne scrive:

« Ora che è avvenuto? E' avvenuta la calcolata dimenticanza di tutta la mirabile azione italiana e cattolica, che s'applica fuori d'Italia colla Custodia francescana di Terra Santa, che conta sei secoli, e che è genuina opera italiana; s'è dimenticato che i Nunzi, rappresentanti del Papato sono una vera diplomazia italiana; e s'è obliato che le missioni italiane seguirono dopo Marco Polo i suoi itinerari nell'India che anche testè il più gran missionario nell'Africa era il card. Massaia; e della Nigritia il Comboni; s'è passato sotto silenzio che la società per proteggere i missionari italiani è cattolica, che l'Istituto C. Colombo di mons. Scalabrini, l'Opera di assistenza agli operai di mons. Bonomelli, e la Società Salesiana, e *Propaganda fide*, e i collegi delle missioni di s. Calogero a Milano, Verona, Parma, Palermo e Genova son tutte opere religiose sì, ma altrettanto italiane per sentimenti e per vero patriottismo ».

La Massoneria è troppo partigiana, troppo settaria, troppo anticlericale per render omaggio alla verità e dare *uniquè sumum*.

La massoneria è l'istituto della menzogna, del partigianesimo, dell'intolleranza e della prepotenza. Ecco la definizione genuina della setta.

Inserzioni in IV pag. a prezzi modicissimi.

DALLA PROVINCIA

S. Daniele

8 novembre.

A reggere il Comune, il prefetto comm. Brunialti ha nominato a Commissario regio il dott. Alberti segretario di Prefettura.

Il dott. Alberti gode fama di attivo e zelante funzionario.

Tolmezzo

8 novembre.

Unione professionale fra carradori.

Stante i prezzi molto alti del foraggio e la pessima condizione delle strade a causa delle piogge continuate e dell'inverno che si avvicina, i soci dell'Unione professionale fra carradori, sorta testè ad iniziativa del locale Circolo Cattolico, riunitisi l'altro giorno, determinarono di presentare ai negozianti ed al pubblico la seguente tariffa unica che andrà in vigore col 1.º Novembre corr. a tutto Aprile p. v. Per ogni quintale di merce condotta dalla Stazione Carnia a Tolmezzo cent. 50 con diritto di avere il nolo in contanti. Dal mese di Maggio e tutto Ottobre cent. 40 al quintale. Nella circolare da diramarsi ai negozianti per presentare questa tariffa dichiarano che faranno il possibile per eseguire un lavoro regolare, ma non accetteranno però nessun obbligo di lavorare nei giorni festivi, ben sapendo quanti sforzi si facciano al giorno d'oggi, da persone ed associazioni di qualunque tendenza, perchè il riposo festivo sia reso obbligatorio per legge. Lamentano in ultimo che durante la stagione estiva quando ordinarmente scarseggia il lavoro, il trasporto della merce, venga affidato spesso volte a carradori d'altri paesi. Sarebbe quindi un dovere di giustizia che questo stato di cose non si ripetesse per l'avvenire. Quale commissione per la esecuzione dei deliberati della Società furono eletti i soci Brolo Pietro, Cargnelutti Giacomo e Zamolo Giuseppe.

Paularo

8 novembre.

Echi d'una macabra scoperta.

Ricorderanno i lettori la notizia di uno scheletro rinvenuto a Paularo sulla soffitta della sacristia. Nulla ancora che spieghi il mistero, e l'inchiesta condotta dall'autorità civile, non ha dati se non risultati negativi. Del resto le ipotesi non mancano. Ed io per conto mio giudico non priva di fondamento la seguente:

Nel luogo ove si è costituita l'attuale sacristia c'era il Sacro. Quando dunque verso il 1800 si gettarono le fondamenta della fabbrica, scavando il terreno, certamente si dovettero rinvenire non uno ma parecchi scheletri, e si trovarono infatti, e confusi assieme vennero depositi in una fossa comune. Ora tra li altri può darsi benissimo che si fosse scoperto il cadavere di una persona ragguardevole o almeno cara a qualcuno degli operai che attendevano alla costruzione della sacristia; e perchè esso avesse sepoltura separata e decorosa nel cimitero, io non trovo assurda, tutt'altro, la supposizione che coprendo la suddetta sacristia, tale cadavere venisse calato nella soffitta col l'intento di riporlo in seguito in luogo più conveniente. Questa la mia idea.

Naturalmente non tutti la pensano a modo mio. Anzi la fantasia popolare vivamente impressionata dal fatto, si sbriglia addirittura e immagina le più strane e ridicole spiegazioni. Tutte però cedettero il posto ad una sola, che a molti purtroppo sembrò vera, naturale, incontrastabile. Volete conoscerla? Qualche *dotto*, non so se più d'ignoranza, o di cattiveria, disse che si trattava di un delitto perpetrato da un prete allo scopo di nascondere un delitto precedente.

E il popolo? Non discusse e inorridito accettò senza riserve la spiegazione. Immaginate i commenti immaginate quanti insulti al nome di quel prete, del sacerdote e... della religione!

Che dire contro un tal sistema di denigrazione, di calunnia la più sfacciatata, la più ributtante? E' purtroppo vero che chi fa le spese è sempre il povero prete. Cheché avvenga di male, di criminoso, l'autore non può essere altri che il prete, e tutto sempre deve cadere addosso al prete! Che se un delitto non esiste, pur di lacerare l'onore del sacerdote, tante volte lo s'inventa di sana pianta. Evidentemente è un'arte diabolica di cui i cattivi si servono per mettere in discredito i ministri di Dio, per far largo intorno a loro ed impedire così i progressi della religione. E qual gusto ne deriva!

Non poche persone pur buone e timorate, pescano all'amo e credono incondizionatamente ciò che è pura calunnia perdendo della stima nel prete e in quella fede di cui egli è il rappresentante.

Così è avvenuto a Paularo.

Attenti dunque, o Paularesi, a non lasciarvi traviare da certuni che tentano ogni mezzo per strappare dal vostro cuore l'oggetto più prezioso, la religione; non vi fidate di loro; sembrano agnelli e sono lupi rapaci!

Egidio.

Azzano X

6 novembre

A feste finite.

Sabato, domenica e lunedì furono giorni di gran festa per noi. Facciamone pertanto la cronaca.

Sabato. Tutto il giorno numerosi operai erano pronti al lavoro di preparazione, impediti dalla pioggia che cadeva copiosa a brevi intervalli. Alla sera dopo le quattro arrivava in mezzo a noi S. E. Mons. Vescovo accolto da molta gente e dalla... pioggia. Appena arrivato in canonica audò tutto processionalmente alla Chiesa per la funzione d'apertura.

Domenica. Intanto il tempo che durante il giorno antecedente e nella notte pareva volesse invidiosamente rovinar la grande solennità, ha lasciato il cipiglio e l'alba salutata dallo sparo di qualche fuoco di artiglieria ha portato la speranza d'un po' di sole, il quale comparve benigno sull'orizzonte a rallegrar la festa. Alle ore 6 vi fu la Messa letta del Canonico Conviatatore con breve discorso: le Comunioni furono numerosissime anche nei giorni precedenti.

Alle 9 cominciò il Pontificale con la s. Ordinazione: Fogolin Vito, Besa Nicolò, Provedani Giacomo e un Missionario d'Africa, furono promossi al Presbiterato; Toffalon Lorenzo, Manfè Giovanni, Cona Pietro, Trevisan Liberale, al Diaconato; Dolcetti Virginio alla Tonsura; a tutti gli ordinati le nostre congratulazioni. Assisteva alla funzione anche la Rappresentanza Municipale; e la gente attratta dalla novità era tanta che la Chiesa assomigliava un alveare.

Finita la funzione verso le 12 1/2, il Vescovo con numeroso corteo accompagnato dalla Banda si recò alla Canonica per pranzo, rallegrato sulla fine dal suon delle trombe.

Alle 15,30 ebbe luogo la cerimonia della benedizione della prima pietra dell'erigendo campanile, la pietra racchiusa in una pergamena memoriale fu calata tra gli allegri squilli delle cornette, in mezzo a una folla enorme.

Alla sera la piazza illuminata pareva un formicaio e le grida dei fruttivendoli e dei venditori di paste ti assordavano le orecchie.

Il concerto con splendido programma fu eseguito come lo sa eseguire la Banda di S. Stino; e i fuochi d'artificio, con que' razzi giganti, ricolorenti, avarianti in mille colori, esplodenti in mille colpi sortirono un effetto magico.

Alla Banda, e ai fratelli Bianca autori dello spettacolo pirotecnico i nostri ringraziamenti e le nostre congratulazioni.

Pose fine alla festa la comparsa d'uno splendido trasparente emblematico in cui campeggiava l'erigendo campanile, accolto da un ohi prolungato di meraviglia. Poi la gente ritornò alle proprie case al cibo e al riposo.

Lunedì 5. Alle sette vi fu la Messa di S. E. Mons. Vescovo che verso le undici amministrò la Cresima a 230 ragazzi.

Poi alla sera verso le quattro si fece la funzione di chiusa, dopo di che il Vescovo partì per continuare la Visita negli altri paesi della Forania.

Alla Commissione per le feste, al R. do Asciprete le nostre congratulazioni e i nostri ringraziamenti.

Moggio

7 novembre.

Inaugurazione solenne della Società Operaia.

Vivamente attesa a Moggio è la tradizionale solennità della Madonna della salute, che assume l'impronta di una data eccezionale quest'anno. Verrà l'Arcivescovo, e la sola venuta del Capo della Arcidiocesi è già molto per un paese. Ma l'Arcivescovo verrà per benedire solennemente la bandiera della società operaia cattolica testè istituita. Società operaia cattolica, che, in quanto riunisce insieme due concetti, quello del mutuo soccorso in tempo di malattia temporanea, e quello dell'iscrizione di tutti i suoi membri effettivi alla Cassa Nazionale di Previdenza per la pensione all'invalidità al lavoro e alla vecchiaia, è certamente la prima sorta in Friuli. Gli operai di Moggio possono ripromettersi molto da una Società, che sorge con intendimenti larghi, democraticamente cristiani dal punto di vista morale e dal punto di vista economico.

Ecco l'ordine, secondo il quale si svolgerà la festa, e il proclama mandato fuori per l'occasione.

Giorno 20. — Arrivo di Sua Eccellenza. Ricevimento alla stazione, corteo preceduto dalla banda, illuminazione fantastica del paese.

Giorno 21. — Ore 8 1/2. Prima Comunione dei bambini e Comunione generale dei fedeli distribuita da Sua Eccellenza nella Chiesa abbaziale di Moggio superiore. — Ore 10 1/2. Solenne pontificale di Sua Eccellenza. Messa di S. Cecilia del Tomadini a tre voci con quintetto d'archi. Benedizione della bandiera della Società operaia cattolica con intervento di molte Società cattoliche nella Chiesa

di Moggio inferiore. — Ore 15. Esposizione del SS. Sacramento e cresime nella Chiesa di Moggio inferiore. La sera illuminazione e fuochi artificiali a fantasia.

Giorno 22. — Ore 9. Messa letta di Sua Eccellenza e cresime nella Chiesa abbaziale di Moggio superiore. — Ore 14 1/2 partenza di Sua Eccellenza per Udine.

Comparsanti,

Moggio, la gentile e ospitale sempre, festeggi, come si conviene, a tanto Onore, la venuta tra noi dell'Arcivescovo Zamburlini.

E voi, o genti del Canale del Ferro, accorate numerose a rendere più imponenti le grandiose feste che Moggio, il centro storico della vallata, prepara al venerando Presule dell'Arcidiocesi.

Palmanova

7 novembre.

L'evase dal manicomio nuovamente arrestato.

Verso le ore quattro del pomeriggio di ieri, fuori porta Cividale fu arrestato quel tal Muratori, che come v'informai, era fuggito dal manicomio provinciale, ove era stato accolto, in seguito a dei segni evidenti di alienazione mentale, di cui era stato colto, mentre trovavasi nelle nostre carceri, in attesa del processo per furto.

Il Muratori venne dai carabinieri nuovamente condotto al manicomio.

Cercivento

7 novembre.

Il tempo — ponte danneggiato.

In causa del tempo pessimo che in questi giorni imperversa le acque del Gladegna si sono di molto ingrossate danneggiando il ponte che unisce la strada consorziale fra Cercivento e Suttiro.

La popolazione, in attesa che l'autorità comunale provveda seriamente, tanto per non rimaner divisa dal consorzio umano, ha rimediato con delle travi gettate attraverso le sponde. Però simile mezzo di transito è troppo pericoloso, massime nella notte. Speriamo che l'autorità comunale provveda in breve.

Nimis

7 novembre.

Festa religiosa.

Anche quest'anno si tenne qui la novena in preparazione alla festa di s. Luigi. Concorso numeroso del popolo: gli ultimi 4 giorni predicò il neo sacerdote stimatino di Gemona Padre Fortunato Mantovani. Pensieri forti, ordinati, parola sentita, fece gran bene a questa popolazione e ne sono prova le molte confessioni e comunioni. A lui i nostri ringraziamenti. Il concorso alla processione fu straordinario.

Premariacco per S. Paolino.

Il discorso letto da Sua Ecc. Mons. Antonio Feruglio Vescovo di Vicenza nel solenne Pontificale celebrato in S. Mauro di Premariacco, il dì 24 Agosto 1906, nella ricorrenza dell'XI Centenario del Glorioso Patriarca San Paolino, trovasi vendibile presso le Librerie F. Strazzolini in Cividale e R. Zorzi in Udine.

La conferma di un'altra condanna al quondam "Giornoletto".

Venezia, 7. — Il gerente responsabile dell'ex *Giornoletto*, Luigi Casella, appellò contro la sentenza del Tribunale che lo aveva condannato a 10 mesi di reclusione e 833 lire di multa per ingiurie e diffamazioni in danno del signor Antonio Boccanegra.

La Corte, in contumacia del Casella, confermò l'appellata sentenza, aggiungendo il pagamento di lire 70 alla P. C. ch'era rappresentata dall'avv. Carnelutti.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 7 novembre 1906:

Rendita 5 0/0	L. 103 05
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 102 40
» 3 0/0	» 75.—

Asioni.	
Banca d'Italia	L. 1302.—
Ferrovie Meridionali	» 781 50
» Mediterranee	» 456 50
Società Veneta	» 90.—

Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	L. 500 50
» Meridionali	» 347 50
» Mediterranee 4 0/0	» 499 25
» Italiane 3 0/0	» 348.—
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 498.—

Cartelle.	
Fondaria Banca Italia 3 75 0/0	L. 499.—
» Cassa risp., Milano 4 0/0	» 508.—
» » » » 5 0/0	» 512 75
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 500 50
» » » » 4 1/2 0/0	» 519.—

Cambi (obseques - a vista).	
Francia (oro)	L. 99 87
Londra (sterline)	» 25 21
Germania (marchi)	» 129 80
Austria (corone)	» 104 38
Pietroburgo (rubli)	» 264 64
Rumania (lei)	» 98 90
Nuova York (dollari)	» 5 15
Turchia (lire turche)	» 22 74

Il nuovo Catechismo

Senza il relativo importo non si fanno le spedizioni.

Per opportunità degli acquirenti, poniamo qui i seguenti ragguagli:

Le prime nozioni costano cent. 5 la copia;

Il Catechismo breve cent. 10 la copia.

L'Amministrazione del Crociato eseguisce le spedizioni con tutta sollecitudine.

Un pacco postale p. e. di 200 Piccole Nozioni, ovvero di 55 copie del Catechismo — Prima parte — costa 60 cent. Gli altri gruppi in proporzione.

Il Catechismo breve legato, con dorso in tela cent. 25 la copia.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 9 — s. Teodoro v.

Bollettino meteorico del 8 novem.

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 12,6 — Minima aperta della notte 11,8 — Barometro 743

— Stato atmosferico piov. — Vento S, pressione calante.

Ieri piovoso.

Temperatura: Massima 16,0 — Minima 13,4 — Media 15,60 — Acqua caduta mm. 22

Avviso ai Cresimandi

Sua Ecc. Rev. Mons. Arcivescovo amministrerà la Santa Cresima.

Domenica 11 novem. in Attimis alle 9.

Giovedì 15 novembre e Domenica 18 novembre in Udine a mezzodi.

Per la sistemazione ed ampliamento della nostra Stazione

Ieri mattina alla Camera di Commercio come annunciammo, si riunirono il sindaco comm. Domenico Pecile, l'on. Morpurgo, presidente della Camera, l'ass. Emilio Pico, il cav. Barbieri vice-presidente della Associazione Commercianti, e Industriali il sig. Giuliano Muzzanti e il co. Guastiero Valentini per prendere gli opportuni accordi e deliberare in merito ai lavori urgenti alla nostra stazione ferroviaria, richiesti dall'aumento del traffico.

La discussione fu lunga ed animata. Alla fine si stabilì di spedire al ministro dei Lavori pubblici, il seguente telegramma:

Sua Eccellenza Giustiziero

Ministro Lavori pubblici

ROMA.

Di fronte viva agitazione città e provincia contro disastroso servizio ferroviario, Municipio Udine, Camera commercio, Associazione commercianti Friuli reclamano personale intervento Vostra Eccellenza perchè adottati immediati efficaci provvedimenti.

Rileviamo anzitutto che, contro voti Camera commercio, Amministrazione ferrovie compì progetto ampliamento stazione Udine inadatto mutare sostanzialmente deplorabili condizioni servizio.

Nuovi binari progettati, recinti da vie pubbliche e costruzioni private, escludendo possibilità ulteriore sviluppo. Così in breve traffico a servizio ricadrebbero attuali angustie, e spesa mezzo milione richiesta progetto risulterebbe sprecata. Richieste dunque consiglio provvedere subito radicalmente e duramente.

Vedendo con dolore continuare metodo costosi ritardi e adattamenti, che fu rovinosa questa importantissima stazione, insorgiamo chiedendo riforma progetto, colle seguenti direttive:

Provvedere verso Porta Ranchi oppure Porta Venezia area sufficiente per stazione speciale merci con ampio fascio binari smistamento.

Intanto, come immediato bisogno impone, sdoganare servizio piccola velocità, destinandovi anche magazzino ora occupato dogana, così che un magazzino serva arrivi e altro partenze.

Trasferire dogana su vecchio piano scaricatorie bestiame e questo trasferire sullo scalo Porta Grazzano o altrove.

Ampliare uffici grande velocità agguagliandovi locale ufficio postale e trasportare questo in più adatta sede, per esempio in locali occupati da uffici manutenzione.

Aumentare impiegati uffici piccola e grande velocità.

Aumentare di un capostazione personale movimento per destinare direzione manovre carri e accrescere numero locomotive di manovre.

Eliminare inconvenienti intollerabili passaggio livello Porta Aquileia costruendo sottopassaggio in località opportuna.

Autorizzare innesto tramvia vapore Società Veneta ai binari stazione.

In questo progetto e nell'assetto generale servizio ferroviario, Udine vede sola salvezza proprio traffico, in pochi anni raddoppiato, e che ferrovia paralizza traffico che, anche senza movimento transito, giustifica invocati lavori.

Fra giorni reheremo Roma patrocinare voti susseguenti, ma prima preghiamo V. E., inviare subito Udine funzionario

superiore eodem Ministero a interessare Ministro Finanze trovare contemporaneamente altro delegato per concretare provvedimenti massima urgenza.

Pecile, Sindaco Udine.

Morpurgo, Presidente Camera Commercio.

Barbieri, Vice Presidente Associazione Commercianti.

Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 6 novembre)

Deliberazioni approvate.

Codroipo. Sussidio ai patronati scolastici — Tolmezzo. Pensione alla levatrice Bellina Anna. — Trivignano. Prestito con la Cassa Depositi e Prestiti per lire 3186 per saldare debiti alla Fabbriceria. — Merello di Tomba Assicurazione del fabbricato scolastico di Pantianico contro gli incendi. — S. Odorico. Cessione ritaglio stradale a Curridor Valentino. — Tavagnacco. Disposizione per servizio dello stradino della guardia campestre. — Rivignano. Sussidio alla Fabbriceria per la fabbrica della nuova Chiesa. — Sedegliano. Cessione area comunale in Riva a Pagnacco Giacomo. — Lauco. Utilizzazione di boschi comunali. — Buttrio. Dazio sulle acque gazoze. — Socolive. Concessione legname a Zilli Maria per lavori alla malga Chiarò. — Trasaghis. Assegno piante per riparazione alle malghe. — Teor. Contributo alla Croce Rossa Italiana. — Udine. Indennità a messo del conciliatore. — Gemona. Prestiti per gli edifici scolastici.

Bilanci preventivi 1907

Tavagnacco. Autorizza l'eccezione della sovrapposta facendo osservazioni sul bilancio. — Buia. Idem in L. 18500 e invita il Comune ad aumentare convenientemente le tasse in luogo della sovrapposta come prescrive la legge, modificando alcune parti del bilancio. — Arta. Idem in L. 2143,19 e ordina il rinvio del Bilancio perchè sia ottemperato alle osservazioni che vengono fatte.

Mortegliano. Idem in L. 19918,80 e ordina il rinvio del bilancio perchè sia provveduto alle osservazioni fatte. — Treppo Grande. Idem, facendo osservazioni sul bilancio. — S. Giorgio della Richinvelda. Idem in L. 17343,43 e rinvia il bilancio con osservazioni. — Triestissimo. Idem fino a L. 21920,60 facendo osservazioni sul bilancio. — Ovaro. Idem in L. 6000,35 e manda al Prefetto di chiedere schiarimenti sul bilancio.

Cassaro. Idem fino a L. 8526,01 per la frazione di Cassaro e fino a L. 2883 per quella di Respano e rinvia il bilancio perchè sia provveduto alle osservazioni fatte. — Merello di Tomba. Idem, riducendo però quella di Pantianico a lire 5182,27 e quella di Merello a L. 4355,45 e ordina il rinvio del Bilancio perchè sia ottemperato alle osservazioni fatte. — Latisana. Idem fino a L. 23190 e ordina il rinvio del Bilancio al Comune con osservazioni.

Ordinanze di rinvio.

Reana del Roiale. Cessione terreno per la latteria di Quales. Transazione Fior. In massima però avvisa di approvare. — Azzano X. Consorzio per i lavori di compilazione del ponte di Corva sul Maduna. — Meduna. Dazio sulla birra. — Stregna. Regolamento sui cani. — Rivignano. Assunzione del contribuente alla Cassa di previdenza per il segretario a carico del comune. Avvisa di non approvare.

Cose della Giunta

(Seduta del giorno 7)

L'ORARIO DELLE PASSERELLE.

Ha disposto che la passerella di fronte a via Cisis resti aperta dalle cinque e un quarto alle ventuno e che per quella di fronte a via Dante l'orario della sera sia protratto sino alle ore 21 unicamente per i pedoni.

GENETLIACO DEL RE.

Ha deliberato di accordare la solita illuminazione straordinaria nel Teatro Minerva, nella sera di domenica 11 corr. genetliaco del Re.

LEGATO TULLIO.

Ha deliberato di sottoporre al Consiglio come con voto favorevole la proposta della Commissione amministrativa dei legati per vendita di alcuni terreni fabbricabili siti in Menfalcone di appartenenza del legato Tullio.

REFEZIONE SCOLASTICA.

In via d'urgenza ha deliberato di comperare la fornitura del companatico per la refezione durante l'anno scolastico in corso alla ditta Mugani-Moretto.

Cambiamenti d'orario sulla linea Udine - Cividale Udine - S. Giorgio Venezia.

Col 15 novembre sulle linee della Società Veneta Udine - Cividale - Udine S. Giorgio - Venezia, andranno in vigore i seguenti cambiamenti d'orario.

PARTENZE. — Udine - S. Giorgio - Venezia 7, 8 (1), 10,35, 12,55 (1), 17,58 (1).

ARRIVI. — Cividale - Udine 7,40, 9,51, 12,37, 17,52, 22,50.

Venezia - S. Giorgio - Udine 8,40 (1), 9,48, 15,28 (1), 18,36, 21,39 (1).

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano - Trieste.

Una rapina che sfuma.

Leggiamo nel Piccolo di Trieste: Sabato notte Napoleone Bergamasco, di 29 anni, tipografo da Udine, denunciava alla polizia che verso le 7 di sera, in via Vincenzo Bellini, era stato aggredito da due uomini e derubato del portafogli contenente 20 corone, nonché del cappello e dell'ombrello. Apprendiamo ora che il Bergamasco ha raccontato una favolucca: fu arrestato l'altra sera perchè

colto mentre questuava e in tale occasione, posto alle strette, confessò che la rapina era un parto della sua fantasia. Il portafogli, vuoto, lo aveva lasciato nel pomeriggio nello « Chalet de commodité » di piazza del Ponterosso, la cui custode, Carolina Montalliano, lo depositò alla polizia. Verrà fatto rimpatriare.

Unione Esercenti.

Il Consiglio dell'Unione esercenti di Udine in omaggio alle disposizioni statutarie, delibera di prender parte attiva alle elezioni commerciali che avranno luogo il 2 dicembre p. v. affinché al Consiglio della Camera abbia a trovar posto una equa rappaza del piccolo commercio.

Concorso.

L'on. Cocco Ortu, riconosciuta l'opportunità di far compiere ai giovani laureati delle scuole superiori di agricoltura un corso speciale di officina al fine di addestrarli in questo speciale ramo delle industrie rurali, ha aperto un concorso ad otto borse di studio presso il R. O. ufficio Sperimentale di Spoleto, che vanno da lire 600 a lire 250.

Potranno concorrervi i laureati alle scuole superiori di agricoltura di Pisa, Milano, Portici e Perugia, i licenziati dalle regie scuole pratiche di agricoltura, i licenziati dai regi istituti tecnici sezione agricoltura ed agronomia.

Il maltempo.

Continua il maltempo.

A S. Remo la notte scorsa si è scatenato un ciclone che divelse numerosi alberi e produsse altri danni rilevanti. Un fenomeno simile è avvenuto alle ore 3,30; apparve una gran luce che è durata dodici minuti, impressionando grandemente la popolazione.

A Belluno la pioggia continua a scendere senza tregua. Soffia un vento sciroccale che dilagava le nevi cadute abbondantemente nei giorni passati sui monti. I corsi d'acqua ritornano ad ingrossarsi e se il tempo non si ristabilisce, si temono danni.

A Crepe Nove, sopra le miniere di Valle Imperina, ove nei giorni passati caddero delle frane, si continua febbrilmente a lavorar per lo sgombero.

D. Bassano giungono notizie allarmanti sull'ingrossamento del Brenta; già si hanno a lamentare delle diagrazie.

A Schio pioggia diretta e neve.

Anche Mijorana è poco fortunata a Catania: gli tocca rasserare il cielo politico sotto un cielo coperto.

Dalla Spagna giungono notizie allarmanti. Non siamo dunque soli.

I nostri fiumi in causa delle piogge torrenziali cadute nel pomeriggio di ieri e durante la notte, continuano a destare serio allarme. Il Tagliamento a Venezia stamane avea raggiunto m. 360 sopra zero. A Latisana m. 5,70. Il Maduna a Visnate i m. 8,70. Il But è in piena.

Redde rationem.

Vennero arrestati ieri, perchè avevano dei conti da regolare con la Giustizia, Zanoni Pier Domenico d'anni 38 fabbro meccanico, Filippini Napoleone, d'anni 30 facchino e Turcin, Giovanni d'anni 44 girovago.

Attenti ai biglietti falsi.

Sono in circolazione biglietti falsi da L. 50, della Banca d'Italia. E' massimo imputa la fotografia. Partono il N.º 4280 e la serie N. 79.

Il furto di questa notte.

Stamane il signor Sebastiano Fattori, abitante fuori porta Pracchiuse, si recò dai Carabinieri a denunciare un furto commesso nella notte, in casa sua.

Ignoti, penetrati nell'abitazione mediante scasso della porta della sbattacina, rubarono un mantello col collare di pelo e due galline, per un danno complessivo d'una quarantina di lire.

L'autorità indaga per la scoperta dei colpevoli.

Ancora sul furto al Tram.

L'inchiesta sul famoso furto commesso in danno della Direzione del Tramway cavalli continua placidamente.

Il delegato di P. S. signor M. nardi a cui è affidata la direzione delle indagini, nel pomeriggio di ieri, e nella mattinata d'oggi interrogò varie persone senza però venire a capo di nulla.

Servizio radiotelegrafico del proscalo "Lombardia".

Dalle ore zero del giorno 8 novembre 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del proscalo "Lombardia" della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di G. bitarra.

La tassa per parola è di cent. 63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Azzan Augusto d. gerente responsabile.

Udine, tip. del « Crociato ».

Cav. D. U. Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi Via Lirutti N.º 4.

Cogolo Francesco Callista

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle

Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11

UDINE

VICOLO PRAMPERO NUMERO 1.

S. DANIELE P. Bertoli

FRIULI doratore

intagliatore

LABORATORIO Statue — Stendardi — Gonfaloni — Sedie — Corone ecc. — Fattura artistica — Riduzione straordinaria di prezzi.

Vendibile Corona Altare Grande visibile in legno — Stile puro settecento.

Casa di cura chirurgica del

Dott. Metullio Cominotti

VIA CAVOUE N. 5

Tolmezzo

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e il venerdì

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7,43, 10,7, 15,17, 17,5, 22,50, 3,45

Pontebba 7,38, 11,—, 17,9, 19,45, 21,25

Cormons 7,32, 11,6, 12,50, 19,42

Palmanova 8,32, (1) 9,53, 15,38, (1) 20,33, 21,39 (1)

Cividale 7,40, 9,49, 12,37, 17,46, 22,50.

Partenze per

Venezia 4,20, 8,20, 11,25, 13,15, 17,30, 20,5

Pontebba 6,17, 7,58, 10,35, 17,15, 18,10

Cormons 5,45, 8,—, 15,42, 17,25

Palmanova 7,5, (1) 8,4, (1) 10,51, 12,55 (1) 17,56.

Cividale 6,30 8,40, 11,15, 16,5, 21,45

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze Da Udine Staz. Ferr.

8,20 — 11,15 — 14,40 — 18,—

Stazione del Tram.

8,43 — 11,35 — 15 — 18,20

Arrivo a S. Daniele

10,15 — 13,7 — 16,32 — 19,52

Partenze da S. Daniele:

7,10 — 10,59 — 13,27 — 17,44

Arrivi a Udine:

8,42 — 12,31 — 14,59 — 19,16

Il treno in arrivo alle 13,17 parte da Fagnana alle 12,26

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Ferro-China Bisleri

E' indicatissimo per nervosi, deboli di stomaco.

...ricostituisce e fortifica nel momento di guasto e supportabile anche dagli stomaci più delicati.

Dott. GIACINTO GALLINA Prof. della R. Università di Napoli.

NOCERA UMBRA Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO.

GOZZO

PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI

Bimedio pronto e sicuro contro

il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI — Tarcento (Udine).

L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 — 6 fl. (cura completa) L. 9

Grande Medaglia di Oro - Diploma e Croce di Onore, Vienna 1904 - Napoli 1906

1a "TUTULINA"

Nome e Scatola depon. (albuminosa veg. omog. 83,04 0/100)

Alimento di prim'ordine per sani e malati, bambini e adulti

Polvere bianco-giallastra, inodore ed insaporevole. Si usa in acqua, o in qualunque cibo o bevanda 3 cucchiaini al giorno

Usata da tutti i Clinici e Pediatrici del mondo con immenso successo

Prof. A. Cardarelli, Direttore della Clinica Medica all'Università di Napoli scrive: Ho sperimentato la Tutulina nella Clinica da me diretta ed in molti miei allievi privati, e posso attestare che questo pregevole rimedio riesce assai utile nei casi di bambini con difficile digestione, rialzando l'attività nutritiva.

Prof. F. Fede, Direttore della Clinica Pediatrica all'Univ. di Napoli — Ho adoperato la Tutulina nell'alimentazione dei bambini ed ho potuto riconoscere la sua ottima qualità come sostanza albuminosa vegetale, che ben si digerisce e riesce utilissima nelle turbate funzioni gastro-enteriche.

Prof. C. Cattaneo, Direttore della Clinica Pediatrica dell'Univ. Parma — Comunicazione alla riunione della Soc. It. di Pediatria (1904) (si invia a richiesta la memoria originale). Prezzo: Scatola di 5 gr. Lire 2,50, scatola da 125 gr. Lire 5 (franco di porto). Letteratura gratis a richiesta con cartolina doppia alla Società Italiana della "Tutulina". NAPOLI - S. Giuseppe dei Nudi al Museo 78-79 - NAPOLI

MAGAZZINI MANIFATTURE

Tiziano D'Orlando

UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE

La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Cloro che trovandosi assottissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare.

A richiesta si spediscono campioni.

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi



Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILLE BANFI**, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è abbriccato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. ml 20 e 30 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** spedisce pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Ferelli, Paradisi e Comp.

Ditta ENRICO MASON - Udine

Visitare il grandioso deposito pellicerie confezionate

TELEFONO 2-79

Prima di fare acquisto di Statue religiose domandate Cataloghi e Fotografie alla Unica nel Veneto - Grande Fabbrica Statue Religiose - Unica nel Veneto

Telefono 3-06 UDINE - Viale del Ledra, 30 - **F. LLI FILIPPONI** - Viale del Ledra, 30 - UDINE Telefono 3-06

Telefono 3-07 - VIA MANIN, UDINE - **Esposizione Campionaria Permanente** - VIA MANIN, UDINE - Telefono 3-07

Si fabbricano statue in cartone romano, legno, marmo e pietra artificiale, bronzo o marmo
TIPI PROPRI - MODELLI RIUSCITISSIMI TANTO PER L'ESPRESSIONE DEVOTA COME PER L'INDOVINATO PANNEGGIAMENTO E L'ELEGANZA DELLA DECORAZIONE
 Prezzi di molto inferiori a quelli praticati da tutte le Case Italiane ed Estere

Ecco alcuni degli attestati di statue eseguite

« Il giorno 15 agosto 1903 venne encastrata in Basiglio la statua dell'Assunta, opera veramente artistica del Sigg. F.lli Filipponi, la quale fu lodata da tutti i paesani e forestieri che si fermarono ad ammirarla ».
 SAC. OSVALDO D'OLIVO, Parr.

« Le statue da loro eseguite fanno bella comparsa e specialmente una è veramente bella e da tutti lodata. Attesa inoltre la temerità e discrezione del prezzo, sono contentissimo del loro lavoro ».

D. NATALE REGINATO
 Parroco di S. Bona di Treviso.

« Vi esprimo la mia e la compiacenza di tutta questa popolazione di Castions della Mure per l'ottimamente riuscito lavoro della statua dell'Immacolata Concezione... Mi congratulo per sempre crescente progresso nella perfezione dei vostri lavori ».

D. PIETRO TLUSSI, Cappel.

« ... dico subito che la statua del SS. Redentore ha incontrato il favore di questa popolazione e di quanti l'hanno veduta. L'atteggiamento ispira quella devozione che deve emanare da una statua che si colloca in Chiesa. Il complesso di tinte è tale che concorre mirabilmente a questo fine. Facendo

voti che sempre più si estenda la loro clientela, ecc. »
 SAC. GIORGIO BEGLIONGO
 Parroco di Giavera di Treviso.

« Più volte è stato scritto in merito alla Sacra Immagine della B. V. Assunta di Torre Zuino uscita da codesto loro sped. Laboratorio; più volte si ebbe occasione di esporla e portarla in processione, e poté quindi essere visitata ed ammirata da molti vicini ed anche lontani. Con compiacenza perciò sento il bisogno di manifestar loro il lusinghiero giudizio di quanti ebbero ad ammirarla, e la chiamarono pregevolissimo lavoro sia per la posa, sia per la decorazione. Lo dissero lavoro

che attira lo spirito alla contemplazione della gloria della B. V. e solleva il cuore all'ammirazione del bello ».

D. DAVIDE DE CANDIDO, Paffoco.

« ... godo esprimervi la mia soddisfazione per le statue di S. Pietro e S. Bartolomeo eseguite in marmo artificiale per questa mia chiesa Curaziale di Alessio, perchè condotte con finezza artistica tale da incontrare il gradimento di tutti ».

D. GIOV. ANTONIO VIDALI
 Curato.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

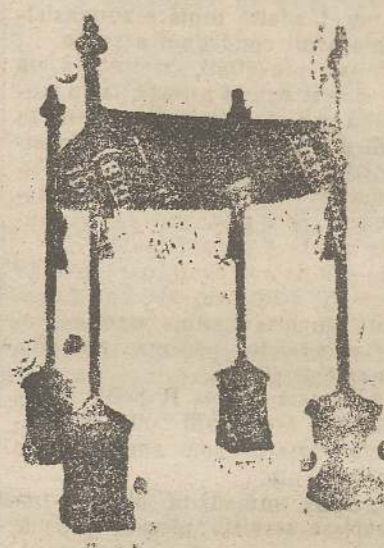
Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Strati mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourette e coto. Cingoli, Merli candidi per camici e c. Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/000



Bardacchio . 150

BARTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

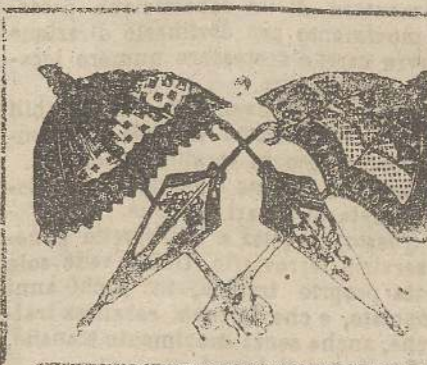
(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

Le dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 36
 A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrelloni con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele inerate - Veli per buratti - Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigari (vera azzurra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Scerpe di gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa e



CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio